Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | **Roma — Lunedì 30 Marzo** | **Numero 75**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.**	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 74 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 27 novembre 1862 n. 1003, col quale è istituita una Deputazione sopra gli studi di storia patria per le provincie toscane e per l'Umbria;

Veduto il Regolamento della Deputazione stessa;

Ritenuto che per il maggior incremento degli studi storici dell'Umbria sia conveniente istituire una speciale Deputazione con sede in Perugia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita, per la provincia dell'Umbria, una speciale Deputazione col titolo di « R. Deputazione sopra gli studi di storia patria per l'Umbria », con sede in Perugia.

Art. 2.

Essa avrà per iscopo di raccogliere e pubblicare per mezzo della stampa storie, cronache, statuti e documenti diplomatici ed altre carte che siano particolarmente importanti per la storia civile, militare, giuridica, economica ed artistica dell'Umbria.

Art. 3.

La Deputazione predetta dipenderà immediatamente dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 4.

Essa avrà un presidente, un vice presidente ed un segretario-economo, che saranno per la prima volta nominati da Noi, e successivamente saranno eletti dalla Deputazione, e la loro elezione sarà approvata con decreto Reale.

Le stesse norme saranno seguite per le nomine dei soci.

Art. 5.

Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1896.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda presentata dal Municipio di Masnago (Como), per la costituzione in Ente morale del locale Asilo infantile, per la autorizzazione al medesimo ad accettare le donazioni di L. 395 di annua rendita e di L. 6000 di capitale rispettivamente disposte dalle sorelle Tallachini e dal cav. Ambrogio Garoni, come risulta dagli istrumenti 30 giugno-16 agosto 1895, rogito Ramponi, per l'approvazione dello Statuto organico dell'Asilo stesso;

Visto il detto Statuto;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Masnago e della Giunta provinciale amministrativa di Como;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 7 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Masnago è costituito in Ente morale, ed è autorizzato ad accettare le sopra accennate donazioni.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico di detta Opera pia, in data 27 novembre 1895, composto di 20 articoli, quale Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del Comitato costituitosi in Cervere (Cuneo) per la fondazione di un Asilo infantile, allo scopo di ottenere la erezione del pio Istituto in Ente morale, la inversione in favore di esso della locale Opera pia « Bima » e l'approvazione dello Statuto organico del detto Asilo;

Visto il detto Statuto;

Vedute le relative deliberazioni dell'Amministrazione dell'Opera pia Bima, del Consiglio comunale di Cervere e della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Cervere è costituito in Ente morale.

Art. 2.

È autorizzata a favore dell'Asilo stesso la inversione della locale Opera pia « Bima ».

Art. 3.

È approvato lo Statuto organico di detto Asilo, in data 30 gennaio 1896, composto di 19 articoli, quale Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dal Presidente dell'Asilo Infantile di Niella Tanaro (Cuneo) per la costituzione di questo in Ente morale e per l'approvazione dello Statuto organico;

Visto il detto Statuto;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio Co-

munale di Niella Tanaro e della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Niella Tanaro è costituito in Ente morale.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico di detta Opera pia composto di 32 articoli, quale Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **LXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda presentata dal Comune di Casamassima (Bari), per la costituzione in Ente morale dell'Asilo di mendicità fondato in quel Comune ed intitolato al nome di S. A. R. il Principe di Napoli, e per l'approvazione del relativo Statuto organico;

Visto il detto Statuto;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio comunale di Casamassima e della Giunta provinciale amministrativa di Bari;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 n. 1037, e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo di mendicità Principe di Napoli, in Casamassima, è costituito in Ente morale.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico di detto Asilo composto di 12 articoli quale Statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 13

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 28 marzo 1896 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Torino — Carbonchio: 4 a Torino, Castellamonte, Bussoleno.

Novara — Id.: 2 bovini e 2 suini morti a Borgomanero, Cameri e Lenta.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Pneumoenterite infettiva dei suini: 6 letali a Cilavegna.

Milano — Id.: 16 letali a Casarile e Lacchiarella.
Carbonchio: 4 bovini morti in 4 comuni.

Bergamo — Carbonchio: 2 bovini morti a Covo e Romano.
Affezione morvofarcinosa: 1 a Ponte S. Pietro.

Cremona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Stagno.
Tifo petecchiale e pneumoenterite dei suini: 9 a Cremona, Madignano e Motta.

Mantova — Id.: 11 a Rodigo e Porto.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Tifo petecchiale e pneumoenterite dei suini: 9 a Verona, Vigasio e S. Bonifacio.
Carbonchio essenziale: 1 equino morto a Verona.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Gossolengo.
Tifo petecchiale dei suini: 7 con 3 morti a Rivergaro.

Parma — Id.: 15 a S. Pancrazio, Golese e Calestano.
Carbonchio essenziale: 2 bovini morti a Fontanellato e Golese.

Bologna — Pneumoenterite dei suini: 11 a Calderara e Castenaso.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Perugia — Carbonchio essenziale: 3 a Gualdo Tadino e Trevi.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Livorno — Tifo petecchiale dei suini: 17 a Livorno.

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Roma — Scabbie degli ovini: 3 mandre di 137 capi a Piperno.
Affezione morvofarcinosa: 2 a Roma (abbattuti).

REGIONE IX — **Meridionale Adriatica.**

Aquila — Seguita la scabbia ovina in numerose mandre di 7 comuni.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Napoli — Carbonchio essenziale: 2 letali a Napoli e Castellammare.

Potenza — Carbonchio: 3 a Potenza e Craco.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

---

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s' intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DELLA GUERRA

TERZO ELENCO

pervenuto per telegrafo di ufficiali, graduati di truppa e soldati ritornati dalla battaglia di Adua che si pubblica immediatamente malgrado le possibili inesattezze, con riserva di fare nuove comunicazioni dopo le debite verifiche presso il deposito della Colonia Eritrea in Napoli.

Massaua, 27 marzo 1896 — ore 5 sera.

Guerra — Roma.

2° battaglione bersaglieri. — Capitani Agliardi, Musso; tenenti Mancinelli, Ferraccioli, Donzelli, Bosio, Minardi; sottotenenti Oggioni, Nattino; furieri Masironi Luigi, Masironi Domenico; sergenti Comino, Toscani, Tofanelli, Scalari, Moramino, Follini, Vicario, Aldi, Ciolli; caporali maggiori Catini, Bertoli, Torri, Milani, Mariani, Caporali, Maggiore, Martorana, Rango ferito, Locatelli ferito; caporali Vazza, Mazzoleni, Pieramico, Alumini, Mazzarello, Palladino, Fontana, Goi, Canevari, Sgarrini, Paglia, Lodola, Duccioni, Tozzi, Pasimi, Maggi, Zaini, Bianconi; soldati Difana, Ranti, Venezia, Molanarelli, Barbato, Ravizza, Delle Donne, Maggi, Marcucci, Listi, Molina, Salerno, Zocca, Franceschini, Savoni, Abbruciati, Torchio, Gaspermi, Moro, Abbruzzesi, Menotti, Castiglia, Costante, Scarito, Agrello, Sapienza, Romano, Righi, La Valle, Quagliano, Cicero, Cima, Mangano, Marcelletti, Vezzoli, Lumaro, Salà, Sammartino, Poletti, Susini, Salvatore, Roveri, Tatone, Dal Buono, Ferraresi, Del Grosso, Comignano, Acreste, Moceri no, Carloni, Fusi, Orlandoni, Marcotti, Leone, Micholini, De Angelis, Tomaselli, De Luca, De Fendi, Stelletto, Nicale, Panarello, Galloni, Baldini, Magrotto, Ruscitto, De Matti, Craces, Dusi, Bertolini, Tabolacci, Cominardi, Gentileschi, Opizio, Zanchi, Loreti, Lucini, Sante, Patrini, Di Iorio, Fuschini, Carlaro, Mostrazzi, Lettifi, Sabatini, Poletto, Di Bona, Ondrato, De Angelis, Vitali, Dangelo, Pizzarollo, De Vincenzo, Succi, Guerrini, Cerami, Bando, Damico, Cantarero, Tredici, Massaja, Paoletti, Zannoni, Cermentini, Salemi, Morelli, Adorno, Chiarini, Canapa, Trontini, Ingusci, Frosini, Donafè, Farina, Garoia, Bernardo, Vitale, Simonetti, Cavallini, Arrigone, De Stefano, Zampogna, Lo Maurò, De Pascale, Mandelli, Bericchi, Di Marco, Parisi, Santoro, Rizzello, Ragusa, Grosso, Borra, Tagliasi Federico, Rolandi, Simiroli, Fattari, Gambalunga, Giudicossi, Pisciotta, Poiana, Torti, Sportaro, Calvanesi, Scammaccia, Piccolo, Pace, Assenza, Moscarella, De Cristofaro, Boniello, Gierlo, Famia, Martorana, Corsale, Sgarrao, Gallichio, Schiavon, Coccia, Lazzarini, Zanaglia, Gatta, Nasso, Vanzini, Sogliani, Canepa, Ambrosi, Stragnatama, Sofi, Crescimbene, Stellin, Garbarino, Coppola, Piotta, Vicino, Benevento, Ferraretti ferito, Galli, Poltronieri, Monaco, Canossa, Alvini, Luppini, Ronzini, Nota, Noti, Cameroni ferito, Canito, Zerbino, Scirocchi, Paccuzza ferito, Podestà ferito, Panciottini ferito, Nò, Varesi ferito, Belgiè ferito, Baiocchi ferito, Lazzarini ferito, Bettini, Bottiado ferito, Stornelli ferito, Cestà ferito, De Pasquale, Della Monaca, Torti, De Vecchi ferito, Papaleo, Merlini ferito, Maoloni, Accardi, Maffeis, Gecchi, Raggi, Imberti, Roccaro, Gaglie, Alò, Givolello, Alcamo, Rosato ferito, Gabrielli ferito, Marengo, Notari, Cauciani, Metù.

Ore 10,35 sera.

3° battaglione fanteria Africa. — Capitani Cavallina, Mastroeni, Pisaneschi; tenenti Del Monte, Grue, Nicoletti-Altimari; sottotenenti Feneck, Liotti; furiere maggiore Cinelli; furiere Gremo; sergenti Farnesi, Grabrie, Gallotti, Calvi, Chiamenti, Branchini, Zasa, Iasoni, Mazzini; caporali maggiori Andreotto, Arivetti, Signorini, Botain, Sgarbi; caporali Bassotto, Lavilla, Nicolosi, Calamo, Vannucci, Bocchialini Natale, Dal Bon, Dello Schiavo, Bucci, Zarback; soldati Laguzza, Lavagetto, Dal Vescovo, D'Agostino, Nicotera, Caldarini, Ciavalella, Di Versi, Pantoschi, Martinelli, De Tria, Peloso, Foggia, Musacco, Pascione, Di Chello, Goi, Dindini, Zoccolin, Lomiero, Da Lerna, Cavaluzzi, Fenuoli, Pelliciani, Pelliccioni, Zago, Cannoni, Gorgone, Chiapperini, Fisone, Cento, Gersia, Fattori, Gelso, Quaglia Giuseppe 1°, Massaglia, Luca, Cibbao, Foco, Buda Adamo, Giglio, Gabriele Adamo, Odello, Carrara, Forlano, Chiappetta, Emmi, Casellina, Rossi, Maccausi, Caruso, Di Luca, Filippone, Patis, Crisci, Pellissiero, Giannini, Moretto, Bottero, Soave, Secchi, Benvenuti, Gelotti, Zariello, Alfieri, Cingotta, Napoli, Ferraro, Cisbano, Minghini, Baldini, Quaglia Giuseppe 2°, Musciano, Paladini, Castro, De Nobili, Pol, Cherubini, Schiavoni, Cichelli, Mineri Di Nardi, De Luca, Squassone, Battazzi, Bigi, Di Sarlizzi, Pecora, De Gidio, Panzini, Geromini, Tancredi, Ridolfi, Beia, Tamagna ferito, Castellano ferito, Oreste ferito, Tucciarone ferito, Murciani ferito, Longo ferito, Suzzi, Losco ferito, Lazzara, Papina, Contessi, Bonanno ferito, Dangelo ferito, Valotti ferito, Mossumici, Chiuzzi, Lombardi, Aresso, Cardone, Gambetta, Filippelli, Taranso, Bosco, Butis, Nardini, Legni, Candini ferito, Giuliani ferito, Ricci, Di Falco, Scirgalea, Piton-Goraci, Piovesan, Maurone, Lombardi, Collauti, Chiarla.

LAMBERTI.

QUARTO ELENCO

Massaua, 27 marzo 1896 — ore 6.25 sera.

Guerra — Roma.

3° battaglione fanteria Africa. — Capitani Passamonto, Woett; tenenti Cantalamessa ferito, Longagnani, Piva, Borsa; sottotenenti Fassini-Camossi; furieri Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti Tavecchio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfini ferito; caporali maggiori Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zurzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisano, Termanini; caporali Monozzi, Brevi, Salvi, Colombo, Sorcinelli, Delmati, Sempio, De Unali, Dagostino, Magitori, Scuri, Locattelli, Ceretto, Bruna, Carnevali, Marcolini ferito, Calve, Cantini, Bono, Valli; soldati Chiaradia, Corduana, Raia, Molfetta, Pachi Romeo, Leuzzi, Proffumati, Langhotti, Gandossi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Logole, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Bornaghi, Valenti, Senzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitello, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franconi, Paccati, Gargantini, Zaccari, Strago, Bennici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, Destro, Basi, All'Omi, Larocca, Nocera, Colombi, Todaro, Suardi, Bertoletti, Mazzoli, Bollotti, Germanotta, De Santi, D'Aloisio, Dinolfo, Adamg, Pumo, Burgio, Rocca, De Bortoli, Delpino, Orlando, Bonelli, Monti, Peratore, Marcellino, Zanasi, Sini, Bragonzi, Lorenzi, Mezzadri, Garboni, Gregori, Muzzi, Faccioli, Aravecchi, Monari, Salvaleri, Copernico, D'Anna, Bortini, Candioli, Villani, Ferrari, Valentino, Piacentino, Pagani, Meduri, Carella, Discepoli, Gandolfi, Esposto, Mataliano, Trapletti, Calandra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Raschella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Angeli, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli, D'Amico, Franceschini, De Moliner, Campanella, Zagari, Cucis, Bianchi, Cilona, Brun, Rascini, Sarmattaro, Cuccolini, Ròvis, Centon, Fedagaro, Canerota, Razzino, Salvia, De Giusto, Prenot, Tedesco, Camovaro, Guerrini, Mobilia, Saccomano, Mazzolini, Maggio, D'Imala, Celona, Censini, Perazzoni, Morelli, Palermo, Serusi, Cardorona, Gori, Michelini, Colucci, Rampoldi, Ragno, Mattarosi, Moro, Della Toffola, Franchini, Sandona ferito, Roncoroni, Panozzo, Mivagi, Canuti, Cadoni, Formaggio, Granata, Fontanella, Raimondi, Cremonesi, Dominici, Carini, Bigotti, Miglia, Vacca, Marni, Negri, Fascini, Marchiollo, Giunto, Avandio, Romolo, Panucci, Scriva, Dotamagi, Papasidaro, Spada, Bresciane lli, Busacca, Cattaneo, Barberi, Beretta, Carelli, Bugini ferito, Giuliani ferito, Poggi ferito, Conti ferito, Baccelli ferito, Terreno ferito, Boccanera, Brembati ferito, Moroncelli ferito, Priore ferito, Golzio ferito, Saccino, Boccanera ferito, Della Valle, Tinavelli ferito, Tribuzio ferito, Miani ferito, Filippone ferito, Boscelli, Puccarone, Scacini, Golsio, Sarti, Nava, Rogolino, Carrocci, Zanaboni.

Massaua, 27 marzo 1896 — ore 9,25 sera.

4° battaglione fanteria Africa. — Capitani Guadagni, Niri, Zoli, Chierici; tenenti Pollera, Levi Giulio, Millo, Denti, Francescone, Picambelli, Zardo; sottotenente Silvatici; furiere Corsico, sergenti Stanglina, Bernardi, Rossi, Bellini, Rosati, Sodi, Sograno, Giordana, Catalano, Amato, Ribera; caporali maggiori Ricchiardi, Uboldi, Girardo, Marletta, Emiliani, Cherubini, Mammini, De Foschi; caporali Pellizzari, Maggi, Malfatti, Terrusi, Sonnani, Manassero, Montini, Sento, Leonardi, Ottaviani. Lorenzoni, Zerbini, Corelli, Magri, Pallini, Ricci, Tarabra, Ferradini, Grugni, La Spina, Carraro, Zappato, Seaiola, Costa, Carta, Rigo, Pavese, Ferraro, Acetulli, Ma-

sante, Cattani, Brondini; trombettieri Rizzo, Murone, Morelli, Cavagni, Bonanni; soldati Cutai, Agostini, Di Gioacco, Rupo, Mozzone, Porfido, Russotillo Giacobbe, Di Leo, Salvoti, Cirio, Mansueto, Cefalia, Fiore, Ferruggio, Indelicato, Passanelli, Dell'Arte, Frattini, Gugli, Vetti, Furlan, Gandini, Garbarini, Garbero, Abbondio, Bartolotto, Noto, Viola, Vutano, Maiuri, Ferraiolo, Casarosa, Paccini, Pignataro, Parolari, Turelli, Noaroneio, Maffeo, Corradino, Frongillo, Scoppettuolo, Russo, Artusi, Ponticelli, Turco, Sorsoli, La Motta, Quartolorno, Ghirelli, Savi, Pinna, Grassi, Arsu, Gastaldi, Burbera, Vercellone, Vighetti, Mura, Alessi, Maffiolo, Pulpito, Lorenzini, Bassi, Corbari, Tassinari, Liverani, Bauso, Pulina, Baltera, Grasso, Vitale, Scaltriti, Di Gesu, Del Nero, Padariso, Sabbattini, Torrisi, Bonaccorsi, Rossi, Brescia, Rovagna, Zenone, Bologna, Rendoni, Rubini, Buonifaccina, Cuniberti, Prezzeventi, Mespilli, De Carlo, Gaddi, Carrodozzo, Del Pero, Caliero, Gazzetta, Peppino, Occhi, Boschi, Garonetti, Prina, Murro, Cerrella, Ferraro Vincenzo, Scaria, Romano, Ferraro Armando ferito, Resso ferito, Rinaldo, Smarra ferito, Tassi ferito, Bonusi ferito, Rizzo Vincenzo, Collio ferito, Prestinino ferito, Cavallero ferito, Sciacaluga ferito, Cannella ferito, Martino, Longaniano, Terrone, Londini, Fallerani ferito, Fonte ferito, Conossi Pio ferito, Cambule ferito, Di Tolo ferito, Rizzo Vincenzo, Zanelli ferito, Fontana ferito, Sorsoli, Maffei, Luzzi, Brivio, Olso, Maggiore, Riva ferito, Bocca ferito, Noto ferito, Sidoli.

LAMBERTI.

QUINTO ELENCO

Massaua, 28 marzo 1896 — ore 10,45 matt.

Guerra — *Roma.*

5° battaglione fanteria Africa. — Capitano Manassero, Cicerchia, Zunini; tenenti Niri, Matteucci, Raimondi, Mazzolani, Stanzani, Marra; sottotenenti Carossini, Cuniberti, Tesori; furieri Crisanti, Satta; sergenti Beccari, Nardone, Masotti, Gentile, Brusadini, Bornacconi, Castrucci, Tranchido, Di Cicco, Ravagli, Gasparini, De Luca; caporali maggiori Cola, Grizzolini, Finetti, Pagano, Zamboni, Baroni, Di Bartolo; caporali Zeri, Zoli, Lombardi, De Rigo, Bernardi, Cedolini, Filippelli, Licini, Toni, Ortolani, Gozza, Sammella, Piombo, Meneghetti, Mastraldi, Fignani, Manichetti, Cuomo; zappatori Boschieri, Campana ferito, Mondin, Anderlini, Cozzani, Dantini, Castaldo Secchi, Maffoni, Cucinato, Comiglio, Inserra, Meroni, Lugli, Belinzaghi; trombettiere Stranieri, Petrillo, Greco, Tortorella, Arvati, Marchioro, Stillitano, Bonino, Girandolino, Palmieri; soldati Lamanno, Paiocche, Dell'Innocente, Manfron, Boen, Luppino, Meraviglia, Diaco, Bellotti, Ferrari, Alberti, Meluso, Norelli, Cavaiani ferito, Ondei ferito, Longobardi, Corrado, Prospero ferito, Magistri ferito, Vellini ferito, Giovanardi ferito, Rei ferito, Tedeschi ferito, Baccari, Bronchetti ferito, Tomasini ferito, De Marco, Carboni, Callà ferito, Turco ferito, Lecce ferito, Marandolo, Santini, Gatto ferito, Chiurchio, Castani, D'Amico, Marcone ferito, Mustica ferito, Di Matteis, Tranquillo ferito, Gasperini ferito, Tamborini, Magistri ferito, Prospero ferito, Maiunesi, Tempesta ferito, Dabetto, Garibaldi, Frigerio, Bordin, Erranti, Protto, Gavotti, Piccoli, Valienti, Collà ferito, Todaro ferito, Pinna ferito, Giovanardi ferito, Bolognesi ferito, Todeschi ferito, Mercatelli ferito, Neri ferito, Zanardi ferito, Noce, Chiretti, Casano, Faggioneto, Gannino, Cassis, Trascinari, Forconi, Bonoli, Monte, Pagliazzo, Tersimone, Barone, Anghinoni, Carrara, Stella, Pinto, Damiani, Provenzano, Esposto, Cantabello, Mastriano, Fusco, Pagliaro, De Angelis, Marandola, Vattivo, Germani, Rossi, Guzzavaglia, Schivano, Calabrò Costantino, Casamano, Palmisano, Filiberto, Faconis, Severino, Guerroni, Campano, Della Giovanna, Malaguti, Simoncini, Tisci, Torricelli, Congedo, Contaldo, Caregano, Brigranti, Visioli, Perrotta, Del Grande, Piccirillo, Carluccio, Tragni, Cerruto, Ferrara, Anzalone, Di Stefano, Palmieri, Casader, Damura, Tirrito, Gatti, Sciarrata, Vaglienti, Cipriani, Alberigi, Cimino, Gentilcore, Tiralongo, Campo, Romani, Colombo, Tondo, Revenuzzi, Salonia, Macaluso, Verrico, Perloni, Di Pietro, Scapinelli, Frascaro, Burbello, Galimberti, Mazzolehi, Beninati, Di Gregorio, Fuppiani, Ciccarelli, Giunta, Filena, Crivellari, Tadei, Aisoni, Amorieppo, Brj, Pelacane, De Maria, Zoppi, D'Amore, Scarrata, Tondo, Alberici, Ciapponi, Di Tommaso, Bronfanti, Parlato, Furfaro, Bertoncino, Fornisano, Pisarro, Corduano, Lecchiara, Brusanito, Chiodo, Frangiamore, Risafi, Suiace, Scarafino, Sauro, Forcina, Russo, Tosi, Toscano, Cattani, Branglio, Cofanelli, Bovina, Rosselli, Sartori, Canova, Comardella, Costa, Niccoli, Busconi, DelBo, Borgi, Marcucci, Mariotti, Mega, Lorenzotti, Basile, Curato, Michelazzo, Ancona, Mondello, Impalò, Malteri, Vergellino, Menuto, Agrò, Baldassare, Balsarelli, Uggero, Giuffrè, Scielli, Manpoi, Luca, Quattrone, Giusti, Sarsagli ferito, Santoro, Miniello, Pozzi, Brunetto, Armeni, Grego, Vallelunga, Cerrotti, Montalto, Bordo, Sapia, Pelletti, Cacciapaglia, Masala, Ferrachiato, Cassano, Bauleo, Nardini, Mori, Quartino, Romeo, Ruggieri, Borelli, Grasso, Bonacossa, Bonardi, Corrasi, Marcotti, Morandi, Pandolfi, De Ninno, Vicini, Caldi.

6° battaglione fanteria Africa. — Capitani Bianchini, Guastalla, Paoletti; tenenti Alleori, Gatta, Calzecchi, Massazza; sottotenenti Marini Vittorio, Pedrazzini, Perrotti, Cutri, Roemer, Verri; furieri Valorta, Piras; sergenti Martelli, Di Pietro, Muzzi, Saraceno, Campagna, Puccini; caporali maggiori Guidi ferito, Oliveri, Derchie, Mogavero; caporali Petri, Ferrari.

LAMBERTI

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Con Regio decreto del 5 marzo 1896 è stata conceduta ai signori Ashley Ponsomby e Henry Ryan Lewis la miniera di antimonio denominata S'Arruaxu, posta nei territorî di Ballao e Armungia, provincia di Cagliari.

Con Regio decreto del 5 marzo 1893 è stata conceduta alla Società Anonima « La Vieille Montagne » la miniera di zinco denominata Vallavaggio, posta nel territorio di Dossèna, provincia di Bergamo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 751472 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95, al nome di Frizzoni Ida fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Provana Luisa fu Francesco vedova di Frizzoni Giuseppe

N. 769136 di	»	»	40
N. 787388 di	»	»	5
N. 808561 di	»	»	30
N. 832270 di	»	»	90

al nome come sopra

N. 878081 di	»	»	265

al nome come sopra, colla sola diversa indicazione della madre della titolare detta Luigia in luogo di Luisa furono, così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Frizzoni Angela — Ida fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Provana Luisa o Luigia fu Francesco vedova di Frizzoni Giuseppe, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SITUAZIONE al 31 dicembre 1895

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio

ATTIVO.		
Prestiti, conto capitale	L.	382,447,219 22
Prestiti, conto interessi e sconti	»	341,780 21
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero - Capitale	»	12,133,940 02
Anticipazioni fatte al Tesoro pel pagamento delle pensioni a' termini degli articoli 2 e 4 della legge 15 giugno 1893, n. 279	»	101,280,322 02
Capitale rinvestito in rendita dei consolidati 5 e 3 % (lordo) e 4,50 e 4 % (netto)	»	166,010,646 73
Capitale rinvestito in obbligazioni ferroviarie 3 %	»	3,962,507 29
Capitale rinvestito in cartelle del credito fondiario	»	13,406,023 —
Capitale rinvestito in buoni del Tesoro a lunga scadenza	»	17,700,000 —
Rate sul consolidato 5 per cento e sugli altri titoli, rimaste da riscuotere	»	2,828,720 42
Cassiere dell'Amministrazione, conto effetti pubblici in deposito	»	804,500,685 91
Tesorieri provinciali, conto effetti pubblici in deposito	»	164,529,037 47
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	»	33,343 55
Ordini di riscossione	»	16,043,914 11
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero - Anticipazioni di fondi per il servizio dei pagamenti	»	14,251,981 68
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	»	1,261,816 40
Debito della Nuova Opera pia del Monte di pietà di Roma per la residua somma da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti in conto della dotazione fattale a termini dell'art. 7 della legge 28 giugno 1874, n. 2054	»	4,907,363 21
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Anticipazioni in ordine all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, regolamento 7 maggio 1891, n. 255	»	524,831 44
Stralcio della Cassa Militare - Conto corrente	»	175,187 90
Capitale del consolidato 5 % proveniente dall'impiego del fondo di riserva	»	5,312,585 82
Rata semestrale sul consolidato 5 % rappresentante il fondo di riserva, rimasta da riscuotere	»	110,374 —
Cassiere dell'amministrazione - Conto numerario	»	1,306,173 58
Tesoro dello Stato, conto imposta di ricchezza mobile	»	810,654 03
	L.	1,713,884,108 01

Situazione al 31 dicembre 1895 della

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, num. 2779, Serie 3ª

ATTIVO.		
Rendita consolidata - Capitale della rendita per cessione ai librettisti	L.	224,042 33
Debitori e creditori diversi - Debitori	»	45,951 35
Capitali amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti come Cassa di risparmio	»	501,131,083 79
	L.	501,401,077 47

della Cassa dei Depositi e Prestiti

decreto 9 dicembre 1875, num. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Depositi in numerario, conto capitale	L.	148,545,175 62
Depositi in numerario, conto interessi	»	10,820,154 89
Depositi in effetti pubblici, conto capitale	»	969,020,723 38
Depositi in effetti pubblici, conto interessi	»	817,155 69
Mandati di pagamento	»	13,676,870 67
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. — Contabilità speciale, conto corrente	»	33,765 04
Casse di risparmio postali — Contabilità speciale, conto corrente	»	501,131,083 79
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 24 del regolamento 3 marzo 1889, n. 6013, serie 3ª)	»	53,033,485 07
Detto — Conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 15 del detto regolamento).	»	667,468 64
Fondo pel servizio del prestito della Croce Rossa Italiana, conto corrente infruttifero	»	58 85
Fondo disponibile per far fronte al servizio delle spese di amministrazione	»	265,703 25
Tesoro dello Stato, pagamenti fatti dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	9,078,257 50
Creditori diversi al netto dei debitori	»	43,038 19
Fondo di riserva	»	5,123,044 49
Tesoro dello Stato, conto utili - Somma da versare al Tesoro a saldo degli utili liquidati a tutto l'anno 1895	»	1,314,122 94
	L.	1,713,881,108 01

Cassa centrale postale di risparmio.

e art. 8 della legge 20 giugno 1882, num. 835, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Ministero delle Poste e dei Telegrafi in conto corrente - Suo credito	L.	938,133 49
Depositi del risparmio	»	462,459,985 69
Depositi giudiziari	»	18,316,471 09
Imposta di ricchezza mobile - Imposta rimasta da versare	»	662,341 21
Debitori e creditori diversi - Creditori	»	615,445 31
Utili netti del quinquennio 1891-95 — Utili disponibili	»	9,346,192 47
Fondo di riserva	»	9,032,508 21
	L.	501,401,077 47

Situazione al 31 dicembre 1895 del Monte delle

(Art. 13 del Regolamento

ATTIVO.		
Capitali impiegati in prestiti alle provincie ed ai comuni (art. 20 del reg. 3 marzo 1889, n. 6013) .	L.	53,033,485 07
Detti impiegati in rendita del consolidato 5 % (art. 20 del regolamento suddetto)	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	»	9,114 —
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa dei depositi e prestiti (art. 15 del regolamento suddetto)	»	667,468 64
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	60,934 60
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	1,921 67
Quote di pensioni e di indennità liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 22 della legge 23 dicembre 1888, n. 5858, rimaste da riscuotere	»	56 33
Multe rimaste da pagare dagli esattori delle Imposte	»	976 28
	L.	54,194,536 37

Situazione al 31 dicembre 1895 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, Serie 2ª

ATTIVO.		
Capitale di L. 492,230 di rendita valutata al saggio medio di acquisto del 94,789747 per ogni cinque lire di rendita	L.	9,333,567 26
Rata semestrale al 1° gennaio 1896 al netto della ritenuta per tassa di ricchezza mobile, rimasta da riscuotere sulla detta rendita suddetta	»	193,932 —
Parte del fondo di cassa della Cassa dei depositi spettante al servizio del prestito	»	58 85
	L.	9,530,558 11

pensioni per gl'insegnanti pubblici elementari.

3 marzo 1889, n. 6013, Serie 3ª).

PASSIVO.

Residui passivi del 1895 da soddisfare nel 1896 per le seguenti spese di amministrazione		L.	43,045 41
Spese di amministrazione propria del Monte (compresa la spesa di personale del 2º semestre 1895 da rimborsarsi al Tesoro dello Stato)	L. 32,020 39		
Dette per la Corte dei conti pel controllo del servizio	» 2,500 —		
Dette per l'Ufficio di controllo presso il Tesoriere Centrale, Cassiere del Monte	» 1,000 —		
Dette per la statistica e per il bilancio tecnico	» 7,525 05		
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 31 dicembre 1895		»	85,909 50
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »		»	5,295 35
Attivo netto al 31 dicembre 1895		»	54,060,286 03
		L.	54,194,536 37

servizio del prestito della Croce Rossa Italiana.

e R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, Serie 3ª).

PASSIVO.

Valore attuale al saggio del 4.2853616 per cento all'anno della somma dei rimborsi e premi da pagarsi per l'estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento	L.	9,027,246 07
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati	»	127,817 20
Differenza a pareggio, ovvero Attivo netto al 31 dicembre 1895	»	375,494 84
	L.	9,530,558 11

Situazione al 31 dicembre 1895 dello

(Legge 14 luglio 1887, n. 4759, Serie 3ª, e Regio

ATTIVO.		
Rendita consolidata 5 per cento	L.	10,200,600 73
Rata semestrale della rendita consolidata 5 per cento	»	219,370 —
Debitori e creditori diversi	»	2,276 40
Avanzi e disavanzi - Disavanzi	»	32,712 70
	L.	10,454,963 83

Situazione al 31 dicembre 1895 del fondo per la

(Articoli 4, 5, 6 e 7 dell'allegato M alla legge 22

ATTIVO.		TABELLA *A*	TABELLA *B*
		annesso all'allegato *M* della legge suddetta	
Rendita consolidata 5 per cento — Capitale della rendita vigente	L.	196,032,006 08	30,820,868 54
Rate semestrali sulla rendita — Interessi da riscuotere	»	4,242,848 —	666,974 —
	L.	200,304,854 03	31,487,842 54

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Roma, 12 marzo 1896.

Stralcio della soppressa Cassa Militare.

decreto 14 luglio 1889, n. 6278, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Pensioni vitalizie .	L.	9,279,021 93
Rate di pensioni vitalizie . .	»	10,010 84
Premi di rafferme concesse anteriormente al 1° febbraio 1883 . .	»	903,492 60
Indennità ai già raffermati con premio di concessione anteriore al 1° febbraio 1883	»	48,500 —
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente .	»	175,187 90
Debitori e Creditori diversi	»	38,755 56
	L.	10,454,968 83

estinzione di alcuni debiti redimibili dello Stato.

luglio 1894, n. 339, sui provvedimenti finanziari).

PASSIVO.		Tabella A	Tabella B
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Assegnazioni per l'estinzione dei debiti redimibili - Valore attuale	L.	177,780,437 39	26,370,852 86
Tesoro dello Stato - suo conto corrente - credito del Tesoro	»	626,237 61	4,516,684 85
Avanzi o disavanzi - Avanzi .	»	21,898,179 08	600,304 83
	L.	200,304,854 08	31,487,842 54

Il Direttore Capo di Ragioneria
VENOSTA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Post* di Berlino, in un articolo cui un corrispondente della *Neue Freie Presse* attribuisce carattere ufficioso, commenta la spedizione anglo-egiziana su Dongola dicendo che in tale questione la triplice ha favorito la politica dell'Inghilterra, mentre la Francia e la Russia le si sono mostrate oltremodo ostili.

Il contegno di queste due Potenze, prosegue la *Post*, è, a dir vero, sintomatico, ma non può pregiudicare punto l'azione militare già iniziata dall'Inghilterra. Questo caso potrebbe avverarsi solamente se alla Francia riuscisse di dimostrare che, per disporre dei fondi egiziani posti sotto il controllo delle grandi Potenze europee, occorre il consenso unanime di tutte queste Potenze. Ma la Francia non fu in grado, fino ad ora, di dare questa dimostrazione.

***

Il corrispondente a Londra del *Journal des Débats* commenta il discorso che il sig. Chamberlain ha tenuto recentemente al club canadese sui mezzi di rendere più stretti i vincoli tra le colonie britanniche e la madre patria.

Secondo sir Chamberlain il miglior mezzo per riuscire in questo intento è quello di stabilire una comunanza di interessi e di obblighi tra l'Inghilterra e le sue dipendenze. « Qual è, disse egli, il più grande dei nostri obblighi comuni? — È la difesa dell'Impero. — Quale è il più grande dei nostri interessi comuni? — È il commercio dell'Impero ».

Ora queste due cose sono strettamente legate, però che è impossibile di trattare la grande questione della difesa dell'Impero senza aver prima sistemata la questione commerciale.

È l'Unione doganale germanica che è stata la base dello Impero di Germania; egli é per mezzo di una Unione doganale tra la Granbrettagna e le sue colonie che si riuscirà a gettare le basi della Federazione imperiale britannica.

Svolgendo queste idee, il sig. Chamberlain disse che, se si vuole fare qualche progresso nella via della Federazione, bisogna che il protezionismo scomparisca nelle varie parti dell'Impero; bisogna pure che i diritti prelevati sui prodotti tassati siano prelevati unicamente allo scopo di sopperire ai bisogni delle colonie e non per proteggere i prodotti degli uni contro gli altri.

Se le colonie accettano questo principio, il signor Chamberlain è pronto a raccomandare che, in cambio di questa concessione, la Granbretagna accordi alle sue colonie un trattamento più favorevole di quello che essa accorda ai paesi esteri. In breve, il signor Chamberlain vuole realizzare il voto espresso alla famosa conferenza di Ottawa nel 1894, contenuto nella seguente risoluzione:

« La Conferenza dichiara che è opportuno di stabilire tra la Granbretagna e le sue colonie un accordo per il quale il commercio dell'Impero si trovi posto sopra un piede più vantaggioso che il commercio coi paesi esteri ».

E il mezzo di giungervi è quello che le colonie britanniche rinunzino alla protezione tra di loro e la Granbretagna la quale, da canto suo, favorirà le sue colonie a spese dei paesi esteri.

In altri termini, il prezzo che l'Inghilterra è disposta a pagare per la Federazione imperiale è l'abbandono del libero scambio per ciò che concerne i paesi esteri. Libero cambista nel limite dei suoi possedimenti, l'Impero britannico sarà protezionista al di fuori.

***

Si telegrafa da Londra che lo scopo principale del viaggio di lord Salisbury alla riviera, è quello d'informare la Regina Vittoria che trovasi sempre a Cimiez sulla presente situazione internazionale.

Il primo ministro inglese sottoporrà alla Sovrana il piano del Gabinetto relativo alla spedizione del Sudan.

***

Secondo telegrammi da Pretoria al *Times*, l'opinione pubblica al Transvaal si mostrerebbe molto eccitata contro l'Inghilterra. Un nuovo trattato d'alleanza sarebbe stato conchiuso tra la Repubblica del Transvaal e la Repubblica d'Orange, e molti tedeschi sarebbero stati arruolati nella polizia e nell'artiglieria. Inoltre, il governo di Pretoria sarebbe deciso di incoraggiare l'immigrazione germanica per costituire al Transvaal un elemento germanico capace di far contropeso all'elemento inglese.

Il Transvaal desidererebbe che la sua indipendenza fosse garantita d'accordo con tutte le altre Potenze, ed il presidente Krüger, dietro avviso del Consiglio esecutivo del Transvaal, sarebbe in procinto di rinunziare al suo progetto di viaggio in Inghilterra.

***

Il Commissariato della Borsa di Berlino ha approvato e pubblicato il prospetto per il nuovo prestito chinese 5 0[0.

La somma totale del prestito ammonta a 16 milioni di lire sterline. Per 10 milioni le liste di sottoscrizione verranno esposte sulle piazze dell'Inghilterra e della Germania. Il prestito è assicurato dalle entrate doganali dei porti chinesi che, in base ai trattati internazionali, sono aperti al commercio europeo. L'estinzione del prestito avverrà alla pari nel corso di 36 anni, secondo un piano speciale.

Il governo chinese si è espressamente obbligato a non convertire il prestito nè ad estinguere il debito in modo diverso da quello fissato nel piano d'estinzione. Inoltre la China si è assunto l'obbligo di non introdurre, per tutto il tempo che durerà il prestito, alcuna modificazione nell'attuale amministrazione delle dogane nei propri porti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina insieme alle LL. AA. RR. la Duchessa di Genova madre e Duca di Aosta colle rispettive case militari e civili, hanno stamane assistito, nella chiesa del Sudario, ad un servizio funebre per i militari caduti in Africa.

Ha officiato Monsignor Anzino.

S. A. R. il Duca di Aosta, accompagnato dal colonnello Bertarelli, giunse alle ore 10,30 di ieri a Roma proveniente da Torino.

Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, con i Principi Imperiali, visitarono ieri l'altro a Napoli nella Villa Comunale lo splendido ed interessante *Aquarium* che, come è noto, riceve un forte sussidio annuale dalla Germania.

Gli Augusti visitatori furono ricevuti dal Direttore prof. Dörhn e da tutti i professori ed allievi dello Stabilimento. Vi si trattennero circa un'ora e quindi fecero ritorno sull'*Hohenzollern*.

Nel pomeriggio le LL. MM. coi Principi e seguito si recarono a fare una passeggiata nel Real Parco di Capodimonte.

— Ieri, a causa del cattivo tempo, gli Augusti ospiti rimasero a bordo, dove ricevettero parecchie visite.

Interruzione telègrafica. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

« Mentre stava giungendo un telegramma da Massaua portante

i nomi dei militari del 5° e 6° battaglione fanteria Africa ritornati dalla battaglia di Adua, è avvenuta un'interruzione nel nostro cavo fra Massaua ed Assab.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi sta provvedendo per riattivare la comunicazione. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 30 marzo a tutto il 5 aprile per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in bigliotti, è fissato in L. 109,70.

Congresso nazionale forense. — Continuano a giungere telegrammi e lettere di adesione al Congresso da ogni parte d'Italia.

Il Comitato dell'ordine degli avvocati di Napoli ha delegato a suoi rappresentanti gli on. Della Rocca e Placido; quello di disciplina dei procuratori sarà rappresentato dal suo presidente avv. Bellucci Sessa e da altri cinque consiglieri; così Torino, Milano, Palermo, Venezia e Potenza che ha delegato l'onor. Rinaldi.

Daremo a giorni l'elenco esatto di tutti i Consigli che sinora aderirono e deliberarono concorsi finanziari al Congresso.

Della presidenza d'onore han risposto sinora accettando gli on. Zanardelli, Pessina, Farando e Villa.

Marina militare. — Il Ministero della marina comunica all'*Agenzia Stefani:*

« Il Comandante interinale della R. nave *Lombardia* ha avuto l'ordine di allestire la nave alla partenza, arruolando del personale borghese e di partire all'arrivo del Comandante Bregante a Rio-Janeiro, lo che sarà non più tardi del 2 o 3 di aprile ».

Pei feriti d'Africa. — Ieri sera l'orchestra del *Yacht Hohenzollern* diede nel teatro S. Carlo di Napoli, con il permesso di S. M. l'Imperatore di Germania, un concerto a beneficio della Croce Rossa Italiana.

Il teatro era gremito di scelto pubblico nel quale notavansi tutti i maggiorenni della numerosa colonia tedesca.

L'orchestra fu molto applaudita e dovè replicarsi più volte l'inno ad *Egira* dell'Imperatore.

Il concerto si chiuse al suono della Marcia reale e dell'Inno prussiano, ascoltati dal pubblico in piedi, e fra calorosi applausi e ripetute grida di: *Viva il Re! Viva l'Imperatore!*

Marina mercantile. — I piroscafi *Nord-America, Sud-America, Vittoria* e *Duchessa di Genova*, della linea La Veloce, ebbero ieri l'altro i seguenti movimenti. Il primo da Las Palmas proseguì pel Plata; il secondo partì da Tenerifa per Genova; il terzo giunse a Montevideo ed il quarto partì da Rio-Janeiro per Genova.

— Ieri i piroscafi *Bisagno* e *Sirio*, della N. G. I., giunsero il primo a Hong-Kong proveniente da Bombay ed il secondo a San Vincenzo proveniente da Montevideo; dopo breve fermata questo proseguì per Genova.

— La R. Nave *Provana*, giunse ieri a Porto Said.

A bordo tutti bene.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Valle — *Santarellina*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *I poveri in abito nero*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 (dalle ore 14 alle 22) Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lievre* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 28. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria è qui atteso il 5 aprile.

Il treno imperiale attenderà ad Odessa il Principe che è accompagnato dai Ministri Stoiloff e Petroff e da tre segretari. Il Principe soggiornerà qui circa una settimana.

PARIGI, 28. — Berthelot ha rassegnato le sue dimissioni da Ministro degli affari esteri, per ragioni di salute e di famiglia.

Il Presidente della Repubblica Felix Faure ha firmato il decreto, che nomina il Presidente del Consiglio Bourgeois, Ministro degli affari esteri.

Doumer, Ministro delle finanze, assume l'*interim* dell'interno.

Si assicura che il deputato Sarrien assumerà il portafoglio dell'interno.

CAPE TOWN, 28. — Le forze di Baluwayo batterono i Matabele, i quali subirono grandi perdite.

La polizia indigena eccitò alla rivolta e si unì ai ribelli con 700 fucili e munizioni.

PARIGI, 28. — Si dice che il successore di Bourgeois al Ministero dell'interno non sarà designato che fra due o tre giorni. Intanto si fa il nome di Sarrien per il portafoglio dell'interno.

La presidenza del gruppo repubblicano governativo ha diretto una circolare ai singoli membri del gruppo, invitandoli ad assistere alla seduta, che la Camera dei deputati terrà lunedì, perchè questioni importanti vi potranno essere sollevate.

Si crede che la discussione sarà forse sollevata sulla politica estera.

PARIGI, 29. — Sarrien ha rifiutato di accettare il portafoglio dell'interno.

PARIGI, 29. — I giornali dicono che Poincaré presenterà domani alla Camera un'interpellanza riguardo il ritiro di Berthelot dal Ministero degli Affari esteri. Si prevede che la discussione sarà vivacissima.

Il *Journal* riferisce la voce, la quale è riprodotta dagli altri giornali con ogni riserva, che la Francia e la Russia avrebbero intenzione di convocare una conferenza internazionale, onde sistemare la questione della Commissione del Debito pubblico egiziano e lo sgombero dall'Egitto.

CAIRO, 29. — Il Sirdar e Capo dello Stato maggiore, generale H. Kitchener, è giunto a Korosko.

La seconda colonna anglo egiziana è giunta ad Akasheh.

VALPARAISO, 29. — Vi furono violenti scosse di terremoto, che destarono panico nella popolazione.

LILLA, 29. — Nella scorsa notte la chiesa di San Salvatore è stata totalmente distrutta da un incendio.

L'ospedale di San Salvatore, attiguo alla chiesa, è stato parzialmente distrutto.

I malati sono stati salvati. Si dice però che tre di essi soccombettero per l'emozione.

LONDRA, 29. — Il Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, Curzon, pronunciò un discorso a Southport, nel quale disse essere l'Inghilterra animata dai più amichevoli sentimenti verso gli Italiani, che sono i suoi vecchi amici. Soggiunse essere di parere che una sconfitta degli Italiani a Cassala metterebbe in pericolo l'Egitto e la missione dell'Inghilterra in quella regione.

Concluse che la spedizione di Dongola non è una provocazione contro la Francia, la quale ha interesse quanto l'Inghilterra alla sicurezza dell'Egitto.

NEW-JORK, 29. — Un dispaccio dall'Avana annunzia che gli insorti si sono impadroniti della fortezza di Pinar del Rio.

Filibustieri, recentemente sbarcati dal vapore *Bermuda*, cooperarono alla presa della città impiegando cannoni Hotchkics e mitragliatrici Gartling; incendiarono le case e quindi si allontanarono rapidamente dalla città.

VIENNA, 29. — È tornato l'Ambasciatore italiano, conte Nigra, ed ha ripreso la direzione della R. Ambasciata.

LILLA, 29. — L'incendio dell'Ospedale di San Salvatore è stato spento nel pomeriggio.

Quindici soldati avendo bevuto nella farmacia dell'Ospedale del veleno, che avevano scambiato per ginepro, vennero trasportati all'Ospedale militare. Sei di essi morirono.

ATENE, 30. — Tricupi è stato eletto deputato nel collegio di Valtos.

MADRID, 29. — Si ha dall'Avana:

Il colonnello Mulinu sconfisse, nel distretto di Colon, 900 insorti. Questi ebbero dieci morti e numerosi feriti.

Avvennero anche altri scontri cogli insorti, con esito favorevole per le truppe spagnuole.

Il generale Arolas continua a fortificare la linea da Mariel alla costa.

Telegrammi particolari recano che il capo banda Gomez è infermo e si tiene nascosto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 marzo 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	742.2
Umidità relativa a mezzodì	58
Vento a mezzodì	NE debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 12.°9.
	Minimo 7.°4

Pioggia in 24 ore: mm. 1.3.

Li 29 marzo 1896.

In Europa pressione alta al N, leggermente elevata al SW, depressione nel Mar Baltico e sull'Italia centrale. Haparanda 771; Biarritz 764; Zurigo 752; Danziga 747; Portoferraio 740.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 14 mm al centro, 9 estremo N, 7 a 8 in Sicilia; nevicate sul medio Appennino e prealpi Lepontine, pioggiarelle in molte stazioni del continente; venti generalmente forti del 1° quadrante al N, intorno al ponente nell'Italia inferiore; temperatura molto diminuita sull'Italia superiore; mare mosso o agitato.

Stamani: cielo nevoso a Perugia e Camerino, generalmente coperto altrove; maestro forte in Sardegna, venti freschi e forti al ponente a S, settentrionali Italia superiore.

Barometro 755 a Malta, 750 a Cagliari, Catanzaro, Corfù, 746 al N, depresso a 741 a Livorno.

Mare agitato costa tirrenica e Sarda, mosso o agitato altrove.

Probabilità: venti forti da ponente a maestro; cielo coperto con pioggie; nevicate ai monti; temperatura ancora in diminuzione specialmente al S; mare agitato o molto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 marzo 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	19 2	8 7
Genova	coperto	mosso	18 4	5 5
Massa Carrara	coperto	mosso	20 4	10 8
Cuneo	coperto	—	16 0	2 2
Torino	coperto	—	16 7	4 2
Alessandria	coperto	—	17 0	2 5
Novara	coperto	—	16 0	1 8
Domodossola	coperto	—	15 5	2 0
Pavia	nebbioso	—	18 9	5 4
Milano	coperto	—	18 6	5 8
Sondrio	1/2 coperto	—	14 8	4 9
Bergamo	coperto	—	16 7	2 9
Brescia	coperto	—	16 8	6 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	10 4	6 6
Verona	sereno	—	18 3	5 8
Belluno	3/4 coperto	—	12 6	2 4
Udine	coperto	—	13 2	4 2
Treviso	3/4 coperto	—	11 6	6 0
Venezia	1/4 coperto	agitato	12 0	5 7
Padova	3/4 coporto	—	12 2	4 7
Rovigo	1/2 coperto	—	14 7	3 9
Piacenza	coperto	—	17 6	5 7
Parma	coperto	—	17 3	5 3
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	15 5	4 7
Ferrara	3/4 coperto	—	14 6	4 5
Bologna	coperto	—	14 8	5 5
Ravenna	piovoso	—	14 8	5 5
Forlì	coperto	—	16 2	8 0
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	piovoso	mosso	15 2	6 3
Urbino	piovoso	—	14 3	0 4
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	piovoso	—	15 5	7 0
Perugia	nevica	—	15 7	0 1
Camerino	nevica	—	13 7	0 0
Pisa	coperto	—	19 0	4 8
Livorno	coperto	mosso	16 5	5 2
Firenze	coperto	—	17 1	5 5
Arezzo	nevica	—	17 1	1 2
Siena	nebbioso	—	16 0	3 0
Grosseto	3/4 coperto	—	18 8	7 8
Roma	coperto	—	18 7	9 9
Teramo	coperto	—	16 6	6 1
Chieti	piovoso	—	14 0	9 0
Aquila	coperto	—	14 7	4 0
Agnone	piovose	—	15 7	1 2
Foggia	coperto	—	22 0	9 0
Bari	coperto	calmo	18 1	8 9
Lecce	coperto	—	18 5	11 0
Caserta	coperto	—	17 0	8 6
Napoli	coperto	agitato	15 3	10 1
Benevento	piovoso	—	17 0	7 0
Avellino	piovoso	—	15 5	8 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	11 8	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	12 0	2 5
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	18 0	14 0
Trapani	coperto	mosso	17 3	13 7
Palermo	coperto	molto agitato	21 2	12 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	molto agitato	18 0	11 4
Caltanissetta	coperto	—	17 8	8 0
Messina	1/2 coperto	calmo	18 7	14 7
Catania	1/2 coperto	calmo	16 9	10 1
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	21 0	11 5
Cagliari	coperto	agitato	19 0	8 0
Sassari	1/2 coperto	—	14 9	6 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 marzo 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,52 1/2 40	90,72 1/2 75 70,67 1/2	— —
1 gen. 96			RENDITA 5 % 2ª grida	90,57 1/2 50	90 51 1/2		(65,57 1/2 55,52 1/2	— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	91,20	— —			— —
			detta 4 1/2 %		— —			— —
»			» » in cartelle di L. 3 a 45	99,05	— —			— —
			detta 4 %		— —			— —
»			» » in cartelle di L. 4 a 40	91,20	— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 2ª grida	57,50	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			465 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			462 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			337 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			654 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			752 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			276 —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	857		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1210		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	191,50		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			53 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			54 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	193 1/4 193 1/2		— — (1
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			313 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
		250	» » Caoutchouc		— —			— —
		250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
	500	50	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			87 —
»	250	125	» » - Vita		— —			214 —

(1) ex L. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			284 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			448 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			322 ½
»	250	250	» » » 4 %		— —			130 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 gen. 93	1000	1000	Az. Banca Romana		— —			— —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	109 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	109 72½	109 72½	109 80 82½	109 70 77½	109 85 75	109 85
2	Londra	90 giorni	— —	27 50½	27 53	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 65	— —	— —	27 60 69½	27 65 67	27 67 62	27 72
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	135 30 32½	135 20 30	135 40 20	135 40

Risposta dei premi . 28 marzo
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Rendita 5 %	90 40
detta 4½ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obb. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4½ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno.	445 —
» Soc. Immob.	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard.	295 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

La Commissione Sindacale

LUIGI BOSIO.
ADOLFO CAVACEPPI.
MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.